

4 novembre Festa delle Forze Armate

Autore : Redazione

Data : 4 Novembre 2017



Lopa e Catapano. In questa ricorrenza il nostro pensiero va ai Marò e ai caduti di Nassirya'

Riceviamo e pubblichiamo.

A margine della ricorrenza del novembre, la dichiarazione resa dagli esponenti Nazionali Rosario Lopa e Alfredo Catapano, del Movimento Nazionale per la Sovranità di Alemanno e Storace.

In questo momento del ricordo, ci uniamo comunque commossi alle famiglie dei caduti e partecipiamo al loro dolore per la perdita dei congiunti, il ricordo dei nostri caduti, rafforza ancora di più la nostra motivazione a fare il nostro dovere, per ricordare il loro estremo sacrificio in nome dell'Italia.

Eleviamo il nostro pensiero a chi ha immolato la vita per la patria. Oggi ricordiamo tutti coloro che sono caduti nelle guerre e nelle missioni di pace.

In questo giorno, si ricordino anche i Marò Girone e Latorre: i due sono un esempio della difesa delle istituzioni democratiche in Italia e nel mondo. Occorre testimoniare l'amore dei cittadini campani, napoletani e di tutti gli italiani per la propria patria e in segno di solidarietà verso i caduti e le famiglie della strage di Nassiriya, troppo spesso dimenticata dalle istituzioni locali.

La Campania e la provincia di Napoli ha pagato il suo contributo con i martiri: Alfonso Trincone, Pietro Petrucci, Giuseppe Coletta.

Oggi, festa delle forze armate, le autorità civili militari e religiose della nostra città si recheranno, come sempre, a deporre corone al Mausoleo di Posillipo dove riposano i militari italiani caduti per difendere la patria.

Il mausoleo è in uno stato di indicibile degrado; una vera offesa quello che sta accadendo e soprattutto per quei militari che lì sono seppelliti e che hanno perso la vita per difendere la patria.

Quando si entra nel mausoleo si assiste a una scena che lascia sgomenti: i marmi delle tombe sono spaccati, all'ingresso sono montate impalcature per non far cedere la volta, impianti elettrici scoperti e antiquati, erba che cresce ovunque, un senso di grande degrado e chiediamo al Comune di cedere la struttura al Ministero della Difesa vista l'incapacità di tenere il Mausoleo quantomeno in uno stato di decenza.

Sarebbe stato un momento di riconoscenza nazionale poter vedere sfilare le famiglie dei nostri caduti nelle missioni di pace.

A tutti loro va la nostra riconoscenza, e all'umanità intera l'augurio ad operare per progredire sempre più sulla via della democrazia e della civiltà.

Ci domandiamo, che fine hanno fatto le commemorazioni ufficiali? E la legge per istituire il giorno del ricordo in memoria delle vittime di Nassiriya? Le famiglie dei caduti vivono nel ricordo dei loro cari, senza sapere quando venga data a quei "ragazzi eroi" la medaglia d'oro.